



PROGETTO LIFE12 NAT/IT/000937

TARTALIFE

Riduzione della mortalità della tartaruga marina nelle attività di pesca professionale

SINTESI DI PROGETTO

Programma

LIFE+ Natura

Bando 2012

Finanziato nel 2013, secondo progetto per ammontare di budget tra i 13 progetti italiani finanziati

Partenariato

Soggetto promotore/capofila

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Scienze Marine CNR-ISMAR

Partner

Provincia Regionale di Agrigento

Ente Parco Nazionale dell'Asinara

Fondazione Cetacea Onlus

Associazione Centro Turistico Studentesco e giovanile CTS

Area Marina Protetta Isole Egadi

Legambiente Onlus

Area Marina Protetta Isole Pelagie

Consorzio UNIMAR Società Cooperativa

Co-finanziatori

Regione Marche - Servizio Territorio e Ambiente PF Sistema della Aree Protette, Rete Escursionistica ed Educazione Ambientale

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore AMBIENTE E TERRITORIO

TEL. (0922) 593585 - FAX (0922) 593584

e-mail: ambiente@provincia.agrigento.it



Contesto e problematiche

Negli ultimi anni la conservazione di **Caretta caretta***, specie prioritaria inserita nella Direttiva Habitat e protetta da numerose Convenzioni internazionali, ha assunto un aspetto strategico per il bacino Mediterraneo, dove la pesca professionale costituisce la principale minaccia per la sopravvivenza della specie.

Alcuni studiosi (Casale, 2011) stimano che all'anno oltre 130.000 catture possano avere luogo nel Mediterraneo da palangari pelagici (ca.57000) e demersali (ca.13000), reti a strascico (ca.40000) e da posta (ca.23000), con oltre 40000 possibili casi di decesso; le statistiche ufficiali non comprendono però tutte le navi da pesca esistenti e sottostimano il numero di piccole imbarcazioni; dunque, una stima più realistica potrebbe essere di ca.200000 catture.

L'impatto della pesca sulla tartaruga marina è dovuto principalmente a 7 dei 21 Paesi mediterranei, responsabili per l'83% del tot. delle catture accidentali (bycatch): la flotta italiana è responsabile del 18% ed è perciò quella che incide maggiormente.

Tali dati, le testimonianze dei pescatori e l'aumento degli interventi dei Centri di Recupero lungo le coste italiane, testimoniano dunque la necessità di arginare tale fenomeno, che determina il ferimento/uccisione di molti individui e ostacola la conservazione della specie, in preoccupante declino nel Mediterraneo.

Obiettivi del progetto TARTALIFE

Coerentemente con l'UNEP RAC/SPA's MAP (2001) e il Piano d'Azione Nazionale per la Conservazione delle Tartarughe Marine (in fase di redazione dal Ministero dell'Ambiente), il progetto **TARTALIFE**, promosso nelle 15 regioni italiane che si affacciano sul mare, intende **ridurre la mortalità della Caretta caretta* e dunque contribuire alla conservazione della specie nel Mediterraneo**, attraverso 2 obiettivi specifici:

- riduzione delle catture accidentali/bycatch delle tartarughe marine, effettuati con palangari, reti a strascico e da posta
- riduzione della mortalità post cattura delle tartarughe marine

Il primo obiettivo sarà raggiunto mediante la diffusione di ami circolari (pesca con palangari) e di *Turtle Excluder Devices TED* perfezionati (pesca con reti a strascico), nonché la sperimentazione di deterrente acustico *STAR Sea Turtle Acoustic Repellent* e di attrezzi alternativi alla rete da posta. Il secondo obiettivo sarà raggiunto attraverso interventi di formazione dei pescatori e il rafforzamento dei Presidi di recupero e primo soccorso lungo le coste italiane.

Attività del progetto

Gli obiettivi del progetto TARTALIFE saranno raggiunti grazie alla realizzazione delle seguenti attività specifiche:

- diffusione capillare tra i pescatori di ami circolari per la pesca con il palangaro nelle 15 regioni italiane
- messa a punto e diffusione del TED per la pesca a strascico in 8 regioni italiane



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore AMBIENTE E TERRITORIO

TEL. (0922) 593585 - FAX (0922) 593584

e-mail: ambiente@provincia.agrigento.it



- sperimentazione dello STAR e nuovo sistema di pesca (nassa) alternativo alla rete da posta in 10 marinerie italiane
- formazione dei pescatori nelle 15 regioni italiane per ridurre la mortalità post cattura
- rafforzamento dei 7 Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine, allestimento di 1 presidio pronto intervento a Lampedusa e di 5 punti di raccolta lungo le coste dell' Emilia Romagna e Marche
- attivazione di 8 desk informativi e 15 sportelli di consulenza e assistenza per i pescatori in materia di richiesta di fondi per la sostituzione di attrezzi degli attrezzi da pesca tradizionali con attrezzi a basso impatto
- azioni di comunicazione e disseminazione, finalizzate a incrementare la consapevolezza delle popolazioni delle 15 regioni italiane (giovani, turisti, amministratori, ecc.) sulla protezione dell'ambiente marino e la conservazione e gestione sostenibile delle risorse del mare: Info day per pescatori, sito web, campagna di informazione e sensibilizzazione per turisti, scuole e popolazioni locali, materiale informativo, ecc.

Attività del progetto nelle quali è coinvolta la Provincia di Agrigento

➤ **Azione A2 Programma esecutivo degli interventi**

Elaborazione del programma delle attività, articolato in due distinti documenti, il piano degli interventi tecnico-scientifici e il piano delle attività d'informazione e sensibilizzazione: tale pianificazione esecutiva conterrà informazioni puntuali su modalità d'intervento, destinatari, ruoli dei partner, tempi, risorse umane impiegate e risorse finanziarie necessarie alla implementazione delle azioni.

➤ **Azione C5 Rafforzamento dei Centri di recupero e primo soccorso delle tartarughe marine**

Percorso di rafforzamento, in termini di strutture in alcuni casi, di attrezzatura e/o personale in altri, di una serie di Centri deputati al recupero e al primo soccorso delle tartarughe marine:

a) potenziamento di 7 strutture di recupero/pronto soccorso, ovvero Linosa, Cattolica Eraclea, Asinara, Riccione, Manfredonia, Brancaleone, Favignana, attraverso l'acquisto di nuove e più moderne attrezzature in grado di rendere più incisiva ed efficace l'azione di recupero. b) allestimento di un nuovo presidio per il pronto intervento sull'Isola di Lampedusa e di una serie di punti di raccolta lungo il litorale romagnolo e marchigiano.

c) aggiornamento degli operatori di almeno 12 Centri: Asinara, Cattolica Eraclea/Linosa/Brancaleone, Manfredonia, Riccione, San Bartolo, La Sentina, Parco del Conero, Talamone, Lampedusa, Favignana, Policoro.

Azione E2 Attivazione di desk informativi e sportelli di assistenza tecnica ai pescatori sui fondi per la pesca

Per facilitare la sostituzione degli attrezzi da pesca tradizionale con quelli a basso impatto, sarà attivato un servizio di informazione, consulenza e assistenza tecnica ai pescatori, che in questo



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore AMBIENTE E TERRITORIO

TEL. (0922) 593585 - FAX (0922) 593584

e-mail: ambiente@provincia.agrigento.it



modo potranno essere aiutati nella predisposizione della documentazione per la richiesta di contributi a valere sul futuro Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca (FEAMP) per il periodo 2014-2020. Saranno attivati in totale 8 desk informativi nelle seguenti aree:

- Lampedusa, AMP Isole Pelagie, Sicilia
- Favignana, AMP Isole Egadi, Sicilia
- Isola dell'Asinara, AMP Isola dell'Asinara, Sardegna
- Manfredonia, Parco Nazionale del Gargano, Puglia
- Agrigento, Sicilia
- Riserva marina Costa dei Gelsomini, Provincia di Reggio Calabria, Calabria
- Numana, Marche
- Riccione, Emilia Romagna

Azione E3 Campagna di informazione e sensibilizzazione per i turisti e le popolazioni locali

Realizzazione di una campagna d'informazione e sensibilizzazione destinata a diversi portatori d'interesse e in particolare a turisti e popolazioni locali ivi comprese gli studenti delle scuole. La campagna prevede:

- ❖ *Attività per i turisti:* Tartapp, applicazione multiplatforma per la scoperta del mondo delle tartarughe marine e pesca sostenibile; materiali informativi e promozionali; programma giornaliero di visite guidate (presso i Centri di Recupero, siti di nidificazione, marinerie) e incontri (con pescatori, ricercatori e/o personale dell'area protetta) denominato TARTAWORLD, all'interno di alcune aree protette (Pelagie, Egadi, Asinara, Costa dei Gelsomini) e lungo le coste agrigentine, pugliesi, marchigiane e romagnole
- ❖ *Attività per le popolazioni locali:* SCOPRITARTA, percorso didattico educativo per le scuole elementari (secondo ciclo) medie della Sicilia, per informare, sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi alla conoscenza di questa specie e ai pericoli che la minacciano; TARTADAY, una giornata dedicata alle tartarughe marine in cui i pescatori, con il supporto degli operatori dei Centri di recupero e primo soccorso, saranno protagonisti insieme alle popolazioni locali di liberazioni di animali catturati accidentalmente; pannelli informativi e roll up.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento
Settore AMBIENTE E TERRITORIO

TEL. (0922) 593585 - FAX (0922) 593584

e-mail: ambiente@provincia.agrigento.it